



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

ASSEGNAZIONE ALLOGGI PER ANZIANI 17° AVVISO PUBBLICO

È indetto il 17° Avviso Pubblico, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale approvato con delibera di giunta n. 11 del 25/02/2021 per l'assegnazione di alloggi specificatamente destinati alla categoria "Anziani".

REQUISITI GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

Possono partecipare all'Avviso Pubblico per l'assegnazione di un alloggio, coloro che appartengono alle seguenti categorie:

- Nuclei famigliari, coniugi o persone singole, che all'età di pubblicazione del bando abbiano superato l'età dei 65 anni;
- Inabili (invalidità riconosciuta al 100%) soli o privi del necessario supporto assistenziale, con ridotta autonomia in quanto affetti da minorazioni o malattie invalidanti che alla data di pubblicazione dell'avviso abbiano superato i 55 anni;
e che siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea ovvero condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n.3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo) o di stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale, ovvero di cittadini di paesi terzi che, in base alla normativa statale, beneficiano di un trattamento uguale a quello riservato ai cittadini italiani ai fini dell'accesso ai servizi abitativi pubblici comunque denominati;
 - b) residenza anagrafica nel comune di San Donato Milanese;
 - c) non essere proprietario o non essere titolare di altri diritti reali di godimento su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nella Provincia di Milano; è da considerarsi adeguato l'alloggio con una superficie utile almeno pari ai valori indicati nella seguente

tabella:

Superficie utile in mq*	Componenti nucleo familiare
45	1 - 2
60	3 - 4
75	5 - 6
95	7 o più
(*) Per superficie utile si intende la superficie calpestabile dell'alloggio esclusa qualsiasi superficie accessoria	

- d) da almeno 2 anni non essere proprietario o non essere titolare di altri diritti reali di godimento su uno o più alloggi, ovvero su altri beni immobili, ubicati sul territorio italiano, che consentano un reddito almeno pari all'ammontare del canone di locazione di un alloggio adeguato con condizioni medie abitative, come definite dalla normativa vigente e determinato ai sensi della legge 27.7.78 n. 392 e successive integrazioni e/o modificazioni;
- e) non avere la proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici o non aver usufruito di finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da altri Enti Pubblici, a meno che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile senza aver ottenuto risarcimento del danno;
- f) indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare, calcolato con i criteri stabiliti dalla normativa statale di riferimento non superiore ad euro 16.000 e valori patrimoniali, mobiliari ed immobiliari, del medesimo nucleo familiare determinati come di seguito indicato:
- i. per i nuclei familiari composti da un solo componente la soglia patrimoniale è determinata nel valore di euro 22.000,00;
 - ii. per i nuclei familiari con due o più componenti, la soglia patrimoniale è determinata nel valore di euro 16.000,00 + (euro 5.000,00 x il Parametro della Scala di Equivalenza [PSE]).
- g) non aver ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla normativa vigente, un alloggio di Servizi Abitativi Pubblici eventualmente assegnato in precedenza in locazione;
- h) non sia stato sfrattato per morosità da alloggi SAP negli ultimi 5 anni e abbia pagato le somme dovute all'ente gestore fatte salve le situazioni di accertata difficoltà nel pagamento dei canoni e dei servizi, valutate dal Servizio Sociale Professionale;
- i) non sia stato occupante senza titolo di alloggi SAP negli ultimi 5 anni.

I requisiti debbono essere posseduti alla data del bando ed al momento dell'assegnazione dell'alloggio da parte del singolo o del nucleo familiare richiedente.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda redatta su apposito modulo in distribuzione presso l'U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico) piano terra, via Cesare Battisti, 2 - deve essere consegnata, previa esibizione di un valido documento di riconoscimento, esclusivamente su appuntamento, all'URP dal 01 giugno 2021 al 30 giugno 2021, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 unitamente ad una marca da bollo da € 16,00.

Per informazioni sul bando è possibile contattare l'Agenzia per l'abitare all'indirizzo email ufficio.casa@comune.sandonatomilanese.mi.it oppure telefonicamente al numero 0252772334 nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle 9 alle 12.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) Solo per il componente il nucleo familiare di età inferiore a quella prevista dal presente bando e totalmente inabile: certificato di totale invalidità rilasciato dalla competente autorità sanitaria.
- b) Documentazione relativa alle situazioni che determinano l'attribuzione del punteggio.
- c) Copia del documento di identità.

N.B. Il concorrente e i componenti il nucleo familiare devono inoltre dichiarare, nei modi previsti dall'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, che possiedono i requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso, che le informazioni contenute nella domanda corrispondono al vero; la dichiarazione mendace comporta l'esclusione al concorrente dalla graduatoria, salvo l'applicazione delle eventuali sanzioni penali.

ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

1. I punteggi da attribuire ai concorrenti sono stabiliti come segue:

1.1. Abitazione impropria

1.1.1. Richiedenti che dimorino:

- a) da almeno 6 mesi in locali non originariamente destinati alla residenza abitativa, anche di tipo rurale, ovvero in locali inabitabili ai sensi del regolamento d'igiene del comune o in altro ricovero procurato a titolo precario.

punti 6

1.1.2. temporaneamente negli alloggi di cui all'articolo 23 comma 13 della l.r. 16/2016.

Punti 6

1.1.3. in strutture di tipo alberghiero a carico di amministrazioni pubbliche.

punti 5

1.1.4. da almeno 1 anno presso strutture di assistenza o beneficenza legalmente riconosciute.

punti 4

1.2. Richiedenti che risiedono in alloggio:

1.2.1. in alloggi per i quali sia stata accertata dall' ATS la condizione di antigienicità ineliminabile con normali interventi manutentivi.

punti 3

1.2.2. in alloggi per i quali sia stata accertata dall'ATS la condizione di antigienicità eliminabile con normale interventi manutentivi

punti 2,5

Le condizioni di cui alle lettere 1.2.1 e 1.2.2. devono sussistere da almeno un anno alla data di presentazione della domanda.

a) Richiedenti che devono abbandonare l'alloggio:

b) a seguito di ordinanza di sgombero o comunque di provvedimenti per motivi di pubblica utilità, e emessi non oltre tre anni prima della data del bando

c) a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione di sfratto, ovvero a seguito di altro provvedimento giudiziario o amministrativo, esclusi i casi di occupazione di alloggio senza titolo.

punti 4

b) Sovraffollamento

Richiedenti che abitano con il proprio nucleo familiare da almeno un anno in:

a) Alloggio che presenta forte sovraffollamento, vale a dire:

- 3 o più persone in 1 vano abitabile = 17 mq

- 4 o 5 persone in 2 vani abitabili = 34 mq

- 6 persone in 3 o meno vani abitabili = 50 mq

punti 2,5

b) Alloggio che presenta sovraffollamento, vale a dire:

- 1 o 2 persone in 1 vano abitabile = 17 mq

- 3 persone in 2 vani abitabili = 34 mq

- 4 o 5 persone in 3 vani abitabili = 50 mq

- 6 persone in 4 vani abitabili = 67 mq
- 7 o più persone in 5 vani abitabili = 84 mq

punti 2

c) Coabitazione

Richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare in uno stesso alloggio e anagraficamente conviventi da almeno un anno con altro o più nuclei familiari

a) Nuclei non legati da vincoli di parentela o di affinità

punti 2

b) Nuclei legati da vincoli di parentela o di affinità entro il quarto grado

punti 1

N.B.: I predetti punteggi non sono cumulabili fra loro

d) Onerosità del canone

Richiedenti che abitino da almeno un anno con il proprio nucleo familiare in un alloggio il cui canone mensile, esclusi gli oneri accessori, sia superiore al minimo vitale determinato come segue: le entrate complessive al netto delle uscite fisse pari a Euro 500,00 mensili, aumentate di Euro 50,00 per ogni ulteriore componente familiare, come di seguito specificato:

- 1 componente Euro 500,00
- 2 componente Euro 550,00
- 3 componente Euro 600,00
- 4 componenti Euro 650,00
- 5 componenti Euro 700,00
- 6 componenti ed oltre Euro 750,00

Per entrate si intende la somma di tutte le entrate economiche percepite a qualsiasi titolo (stipendio, pensione, Reddito di cittadinanza, Cassa Integrazione, REM, Naspi, Bonus, ecc.).

Per uscite fisse si intende la somma di tutte le uscite fisse (mutuo, affitto, utenze);

Punti 5

e) Ai richiedenti il cui indicatore ISEE risulti

a) non superiore al 20% del limite di accesso

Punti 4

b) superiore all'importo di cui alla lettera precedente a) e non superiore al 40% del limite di accesso

Punti 2

f) Disabili

Nuclei familiari nei quali uno o più componenti sono affetti da minorazioni o malattie invalidanti che comportano un handicap grave (art. 3, comma 3, legge 5

febbraio 1992, n. 104), ovvero una percentuale di invalidità certificata ai sensi della legislazione vigente o dai competenti organi sanitari regionali

a) Disabilità al 100% o handicap grave con accompagnamento **punti 3**

b) Disabilità al 100% o handicap grave **punti 2**

c) Disabilità dal 66% al 99% **punti 1**

g) Barriere architettoniche/condizioni accessibilità

a) Richiedenti con presenza nel proprio nucleo familiare di uno o più componenti affetti da handicap, di cui alla definizione del punto 1.6, che abitino in un alloggio che, per accessibilità o per tipologia, non consenta una normale condizione abitativa (barriere architettoniche, mancanza di servizi igienici adeguati o di un locale separato per la patologia presente).

punti 5

b) Richiedenti, con presenza nel proprio nucleo familiare di uno o più componenti di cui alle definizioni dei punti 1.6, che abitino con il proprio nucleo familiare in un alloggio che non è servito da ascensore ed è situato superiormente al primo piano.

punti 2

h) Ai richiedenti che si trovino nelle seguenti condizioni familiari:

a) Persona anziana che vive con il coniuge **punti 0**

b) Persona anziana che vive sola con almeno un figlio residente nel Comune

punti 1

c) Persona anziana che vive sola senza figli residente nel Comune

punti 2

d) Persona anziana senza figli che vive sola ma con parenti tenuti al mantenimento

punti 3

e) Persona anziana senza figli e senza parenti tenuti al mantenimento

Punti 4

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Una Commissione istituita in base al regolamento approvato dal Consiglio Comunale che disciplina l'assegnazione degli alloggi destinati ad anziani, forma la graduatoria provvisoria, con l'indicazione analitica del punteggio conseguito da ciascun concorrente

ovvero degli eventuali motivi di esclusione, che sarà pubblicata presso la sede del Comune di San Donato Milanese per un periodo non inferiore a 15 giorni.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione preposta per far presente eventuali opposizioni e/o osservazioni documentate.

Il ricorso è ammesso anche per ragioni che si manifestano solo dopo la pubblicazione della graduatoria provvisoria.

Esaurito l'esame delle opposizioni, la Commissione formula la graduatoria definitiva; a parità di punteggio, sono comunque anteposti i concorrenti che si trovano nelle situazioni seguenti:

- a) Abitazione impropria;
- b) Sfratto;
- c) Persona anziana senza figli e senza parenti tenuti al mantenimento;
- d) Persona disabile che vive in appartamento con barriere architettoniche;
- e) Coabitazione;
- f) A parità delle condizioni predette si procederà in ordine di protocollazione della domanda.

La graduatoria definitiva è pubblicata con le stesse formalità stabilite per la graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo.